RIPARTIRE IN SICUREZZA
ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI Covid -19

DALLA TEORIA ALLA PRATICA
CORSO ON LINE 25.09.2020

PILLOLE DI RESPONSABILITA'

AVV. BIANCAMARIA STIVANELLO

Gestore/utilizzatore impianto sportivo = posizione di garanzia

- garantire l'incolumità fisica
- tutelare salute dei praticanti
- obbligo di protezione, vigilanza e controllo
- dovere di agire secondo regole di comune prudenza e perizia
- adozione in via preventiva di misure organizzative o disciplinari idonee a evitare situazioni di pericolo

casistica

I responsabile di una società sportiva, che ha la disponibilità di impianti ed attrezzature per l'esercizio delle attività e discipline sportive, è titolare di una posizione di garanzia, ai sensi dell'art. 40, comma secondo, cod. pen., ed è tenuto, anche per il disposto di cui all'art. 2051 cod. civ., a **garantire l'incolumità fisica degli utenti** e ad **adottare** quelle **cautele idonee** ad impedire il superamento dei limiti di rischio connaturati alla normale pratica sportiva,

OMESSA ADOZIONE DI CAUTELE

allestimento campo da gioco – mancato rispetto distanza tra la linea bianca delimitatoria del campo e la recinzione contro la quale a seguito di un'azione di gioco, aveva urtato un calciatore, riportando lesioni gravi

Cass. Pen, Sez. IV Sent., 21/04/2015, n. 22037

OBBLIGO DI MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

collocazione di una rete di recinzione a distanza troppo ravvicinata dal fondo campo - mancata adozione di accorgimenti volti a fissarla al cordolo posto alla sua base e a schermare quest'ultimo con materiale idoneo ad assorbire gli urti degli atleti in corsa

Cass. 20/09/2011 n. 18798

OMESSO OBBLIGO DI VIGILANZA

l **gestore di una piscina** è titolare di una posizione di garanzia, ai sensi dell'articolo 40, comma secondo, cod. pen., in forza della quale è tenuto a garantire l'incolumità fisica degli utenti mediante l'idonea organizzazione dell'attività, **vigilando sul** RISPETTO DELLE REGOLE INTERNE E DI QUELLE EMANATE DALLA FEDERAZIONE Italiana Nuoto, le quali hanno **valore di norme di comune prudenza**, al fine di impedire che vengano superati i limiti del rischio connaturato alla normale pratica sportiva.

mancata adozione di personale di salvataggio adeguato – omicidio colposo

Cass.Pen., Sez. IV, 14/12/2005, n. 4462

TUTELA SANITARIA DEGLI ATLETI TESSERATI – OBBLIGO DI CONTROLLO

Il presidente della società è titolare di una posizione di garanzia nei confronti degli atleti ed è tenuto a controllare che gli stessi e i dipendenti rispettino le normative

mancato controllo della regolarità del certificato di idoneità agonistica

Cass. Pen.,9 marzo 2009 n.18981

ILLECITO PENALE

art. 27 Cost**.** la responsabilità penale è **personale**

art. 40 c.p. Nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato, se l'evento dannoso o pericoloso, da cui dipende l'esistenza del reato, non è conseguenza della sua azione od omissione

REATO

CONDOTTA (azione o OMISSIONE) + elemento soggettivo (dolo o COLPA)

nesso di causalità

EVENTO

REATO OMISSIVO

art. 40 comma 2 c.p.

N*on impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo*

posizione di garanzia

COLPA: l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di **negligenza o imprudenza o imperizia**, ovvero per **inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline**

RESPONSABILITA' PENALE e Covid-19

lesioni personali colpose *art.590 c.p.*

- semplice (malattia non superiore a 20 giorni) ⟵ *querela di parte*

- grave, gravissima

- aggravata dalla violazione di norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

omicidio colposo *art. 589 c.p.*

epidemia colposa *art.452 c.p.*

---

infezione Covid – 19 come infortunio sul lavoro

(art.42 D.L. 17 marzo 2020 n.17)

Quali conseguenze?

Circolare Inail 3 aprile 2020 n.13

Circolare Inail 20 maggio 2020 n.22

RESPONSABILITA' CIVILE

art. 2043 c.c.: *Qualunque fatto doloso o colposo, che **cagiona** ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno*

Elementi costitutivi del fatto illecito:

fatto → **nesso di causalità** → danno ingiusto

elemento soggettivo (dolo o **colpa**)

↓

- **imprudenza, negligenza, imperizia/inosservanza di norme**

Il danneggiato deve provare evento, fatto colposo e nesso di causalità

DIFFERENZE IN AMBITO PENALE/CIVILE

Responsabilità **penale**

- Il nesso causale deve essere provato con criteri rigorosi di certezza o di elevato grado di probabilità

= regola del

oltre ogni ragionevole dubbio

• Responsabilità **civile**

- Il nesso causale deve essere provato con criteri meno rigorosi, anche per presunzioni

= regola del

più probabile che non

OBBLIGHI DEL **GESTORE/UTILIZZATORE - ORGANIZZATORE**

la cui violazione → RESPONSABILITA' DIRETTA

GARANTIRE LA SICUREZZA

1) **locali** (conoscere i luoghi, verificare assenza di insidie)
2) **attrezzi** (manutenzione periodica, corretta collocazione e rimozione);

TUTELARE LA SALUTE

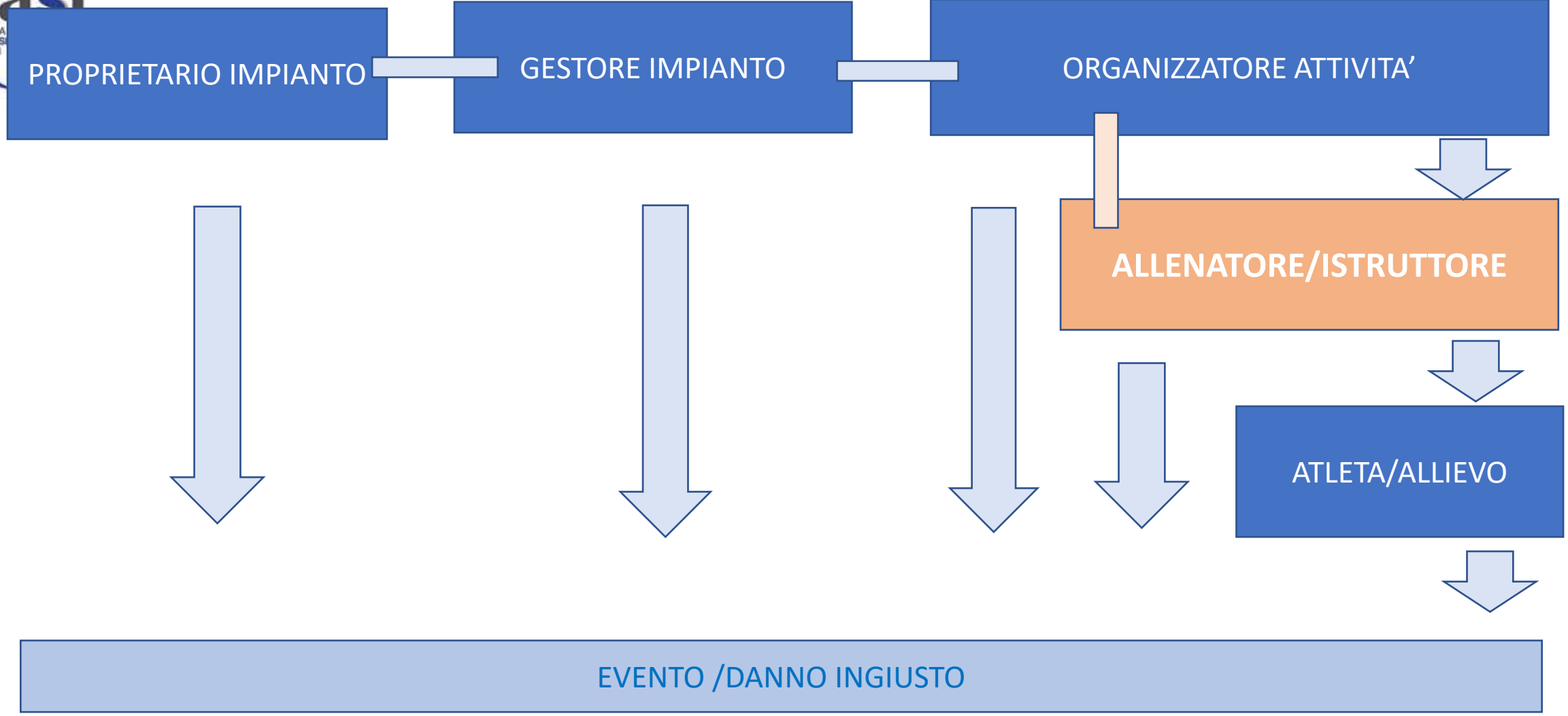
3) salute dei praticanti (controllo certificati medici,defibrillatore, modalità organizzative, esecuzione delle tecniche …)

Adottare tutte le misure idonee per garantire la sicurezza dei luoghi e degli utenti
(**allenatori / atleti e tesserati / lavoratori / terzi**)

obblighi imposti dalla legge e dai regolamenti FSN/EPS

+

dovere di diligenza e prudenza


PROPRIETARIO IMPIANTO
GESTORE IMPIANTO
ORGANIZZATORE ATTIVITA'
ALLENATORE/ISTRUTTORE
ATLETA/ALLIEVO
EVENTO /DANNO INGIUSTO

D.P.C.M. 26 aprile 2020

art.1 lett.g)

- **atleti di interesse nazionale (discipline individuali)**

distanziamento sociale
divieto assembramenti
porte chiuse
linee guida ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri validate dal CTS

D.P.C.M. 17 maggio 2020

art.1 lett.e)

- **tutti gli atleti**

allenamenti sport individuali e sport di squadra
distanziamento sociale
divieto assembramenti
porte chiuse
linee guida ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri validate dal CTS

art.1 lett.f)

- **attività sportiva di base e attività motoria**

palestre, piscine, centri sportivi e circoli sportivi pubblici e privati , altre strutture : attività dirette al benessere attraverso l'esercizio fisico
linee guida ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri validate dal CTS

fatti salvi ulteriori indirizzi operativi emanati da regioni e province autonome

art.1 lett.g)

- FSN/DSA/EPS nonché le ASD/SSD/ centri e circoli sportivi comunque denominati anche se non affiliati **adottano** per gli ambiti di rispettiva competenza e in osservanza della normativa in materia di previdenza e sicurezza sociale, **appositi protocolli attuativi** concernenti **norme di dettaglio** per tutelare la salute di atleti, gestori e di tutti coloro che a qualsiasi titolo frequentano il sito sportivo

LINEE GUIDA CONFERENZA delle REGIONI e PROVINCE AUTONOME
PER ATTIVITA' ECONOMICHE PRODUTTIVE SOCIALI

art.1 co.14 D.L.16 maggio 2020 n.33

All.17 D.P.C.M. 17.05.2020
All.9 D.P.C.M. 11.06.2020 ecc. sempre aggiornate ultime 6 agosto

- **PISCINE**
- **PALESTRE**
- **ATTIVITA' FISICA ALL'APERTO**
- **CENTRI CULTURALI E RICREATIVI**
- **SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

(+ linee guida Governo all.8 DPCM 17.05 e DPCM 11.06)

- **STRUTTURE TERMALI E CENTRI BENESSERE**

LINEE GUIDA REGIONALI

AVV. BIANCAMARIA STIVANELLO

Rapporto CONI- Politecnico To 26.4.2020 Lo sport riparte in sicurezza

Linee Guida 4.5.2020
Allenamenti sport individuali
art.1 lett. f) e g) D.P.C.M. 26.4.2020

Linee Guida 18.5.2020
Allenamenti sport di squadra
art.1 lett. e) D.P.C.M. 17.5.2020

Linee Guida 19.5.2020
Attività di base e motoria
art.1 lett. f) D.P.C.M. 17.5.2020

PROTOCOLLI ATTUATIVI FNS/DSA/EPS

Linee guida regionali

PROTOCOLLI ATTUATIVI ASD/SSD
+ soggetti non affiliati
(sport di base/motoria)

D.P.C.M. 11 giugno 2020

art.1 lett.e)

- **eventi e competizioni sportive di interesse nazionale** a decorrere dal **12 giugno 2020** gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti **a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico,** nel rispetto dei **protocolli** emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano;

art.1 lett. g)

- **sport da contatto** a decorrere **dal 25 giugno 2020** e' consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle **Regioni** e Province Autonome che, d'intesa con il Ministero della Salute e dell'Autorita' di Governo delegata in materia di sport, abbiano preventivamente accertato la compatibilita' delle suddette attivita' con **l'andamento della situazione epidemiologica** nei rispettivi territori, **in conformita' con le linee guida** di cui alla lettera f per quanto compatibili

D.P.C.M. 14 luglio 2020

D.P.C.M. 7 agosto 2020

art.1 lett.h)

- **sport da contatto** e' consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle **Regioni** e Province Autonome che abbiano preventivcamente accertato la compatibilità delle suddette attività con **l'andamento della situazione epidemiologica** nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conlferenza delle Regioni e delle Province autonome

D.P.C.M. 7 settembre 2020 ---------- **in vigore fino al 7 ottobre**

D.P.C.M. 7 agosto 2020 COMPETIZIONI SPORTIVE DI MINORE ENTITA'

Art 1 lett e) a decorrere dal **1° settembre 2020** è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo **di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso**. La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare **la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere**, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del **distanziamento** interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con **obbligo di misurazione della temperatura** all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie; in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento;

- i) al fine di consentire il regolare svolgimento di competizioni sportive **nazionali e internazionali** organizzate sul territorio italiano da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP, che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da **paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena,** questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato il **tampone** naso-faringeo per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'articolo 7. Tale test non deve essere antecedente a 48 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso **dell'esito che ne certifichi la negatività** e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i singoli componenti della delegazione sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento;

LINEE GUIDA CONFERENZA delle REGIONI e PROVINCE AUTONOME
PER SPORT DI CONTATTO E DI SQUADRA
art.1 lett. h) D.P.C.M. 7 agosto 2020

MISURE GENERALI

- accesso alla sede dell'attività sportiva potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività pari almeno a 3 giorni

AUTOCERTIFICAZIONE

- obbligo di rilevare la **temperatura** corporea: in caso di temperatura > 37.5 °C non sarà consentito l'accesso.

- obbligo di tenuta del **registro delle presenze** (tutti) nella sede dell'attività di allenamento o della competizione sportiva per almeno 14 giorni

- **altre misure generali** (comportamentali, igieniche, organizzative) già previste nelle linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere

MISURE SPECIFICA DISCIPLINA INDIRIZZI APPROVATI DA SINGOLE FEDERAZIONI

LIBERATORIA? Non serve

La dichiarazione firmata da partecipanti/atleti/frequentatori con la quale si esonera il gestore/organizzatore da responsabilità è NULLA.

art.1229 c.c

Importanza delle INFORMAZIONI preventive e del CONTROLLO sul rispetto delle misure di prevenzione adottate

→ da documentare

CERTIFICATO MEDICO

Autocertificazione? No, grazie

Non ha alcun valore.

il diritto sul proprio corpo è disciplinato dall'art. 5 c.c., norma, quest'ultima, che vieta gli atti di disposizione quando importino una permanente diminuzione della propria integrità fisica.

Validità del certificato alla ripresa delle attività post Covid -19:

- atleti Covid+ e sintomatici → nuova visita +esami specialistici - nuova idoneità
- atleti Covid - e asintomatici →

Autocertificazioni per l'accesso al sito sportivo SI, grazie

non si autocertifica lo stato di salute /l'idoneità ma fatti di cui si è a conoscenza

avv. Biancamaria Stivanello

Piazzale Stazione, 7
35131 – Padova (PD)

Contatti

Tel: 049/8756940
email: b.stivanello@lexstivanello.it

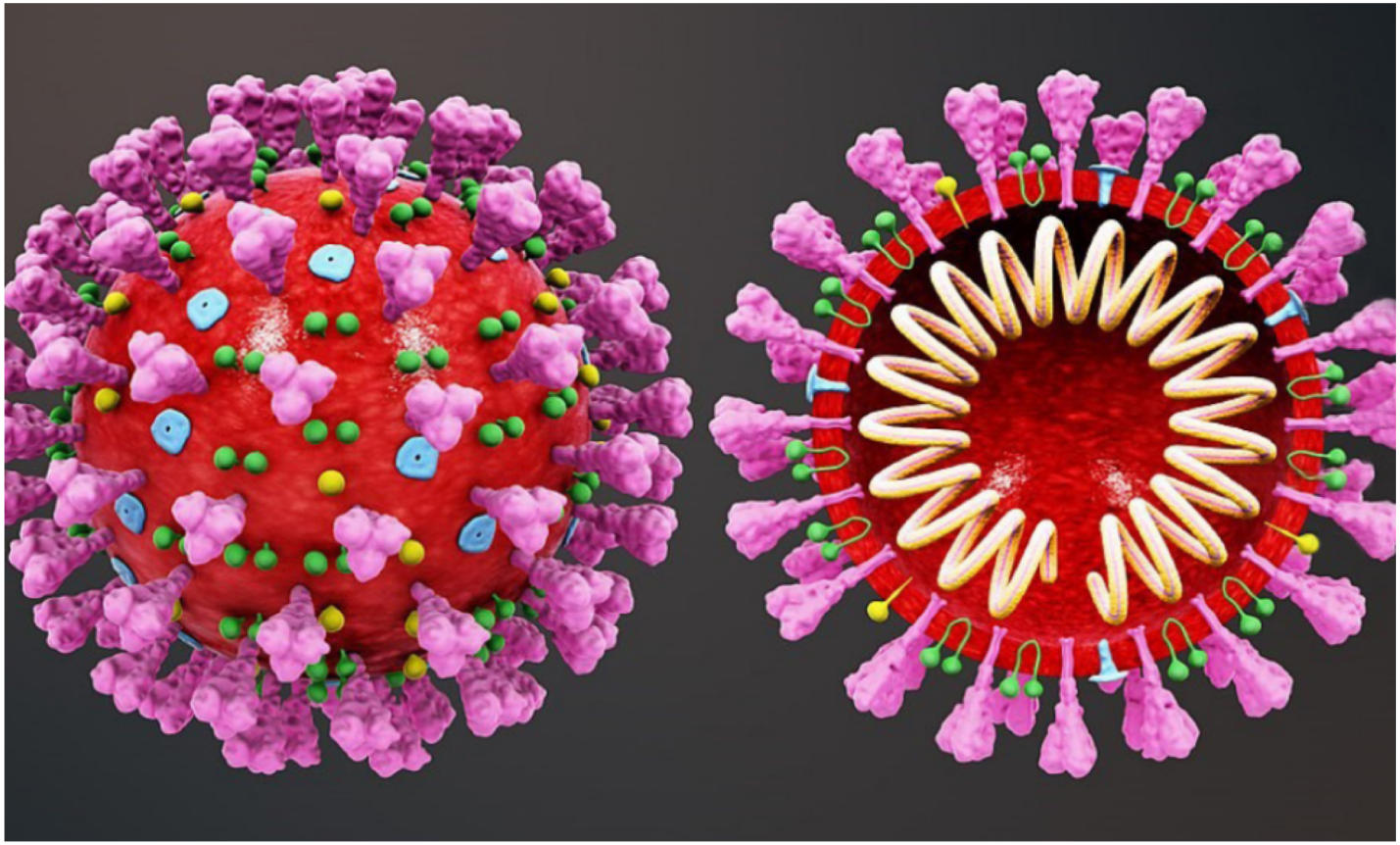
Protocollo sicurezza Covid-19 per dirigenti e operatori di centri sportivi.

Dott. Giovanni Michele Aufiero (Aplus S.r.l.)

25/09/2020

Indice della presentazione

- **CONOSCERE IL VIRUS E LE MISURE DI PROTEZIONE;**
- **LE LINEE GUIDA GENERALI PER GLI SPORT INDIVIDUALI E PER GLI SPORT DI SQUADRA;**
- **CONCETTI DI PULIZIA E DI SANIFICAZIONE;**
- **ESEMPI PRATICI DI APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI:**
  - **Il protocollo generale di gestione COVID**
  - **I regolamenti per gli atleti/genitori/accompagnatori/allenatori;**
  - **Le regole di accesso in palestra/sala.**



SARS COV 2: virus appartenente alla famiglia dei Coronaviridae appartenente al gruppo 2 (può causare malattie all'uomo e costituire un rischio per i lavoratori)

SINTOMI:

Febbre

Stanchezza

Tosse secca

Perdita del gusto

Perdita dell’olfatto

SINTOMI MENO DIFFUSI

Indolenzimento

Dolori muscolari

Congestione nasale

Mal di gola

Diarrea

SOGGETTI FRAGILI

Individui che hanno patologia pregresse tipo obesità, ipertensione, malattie cardiache, diabete, pazienti immunodespressi, e hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia

1 su 5 conseguenze gravi: polmonite interstiziale, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale

PERIODO DI INCUBAZIONE

Rappresenta il periodo di tempo che intercorre tra il contagio e lo sviluppo dei primi sintomi clinici riconducibili alla malattia. Per il SARS CoV 2 si parla di 14 giorni

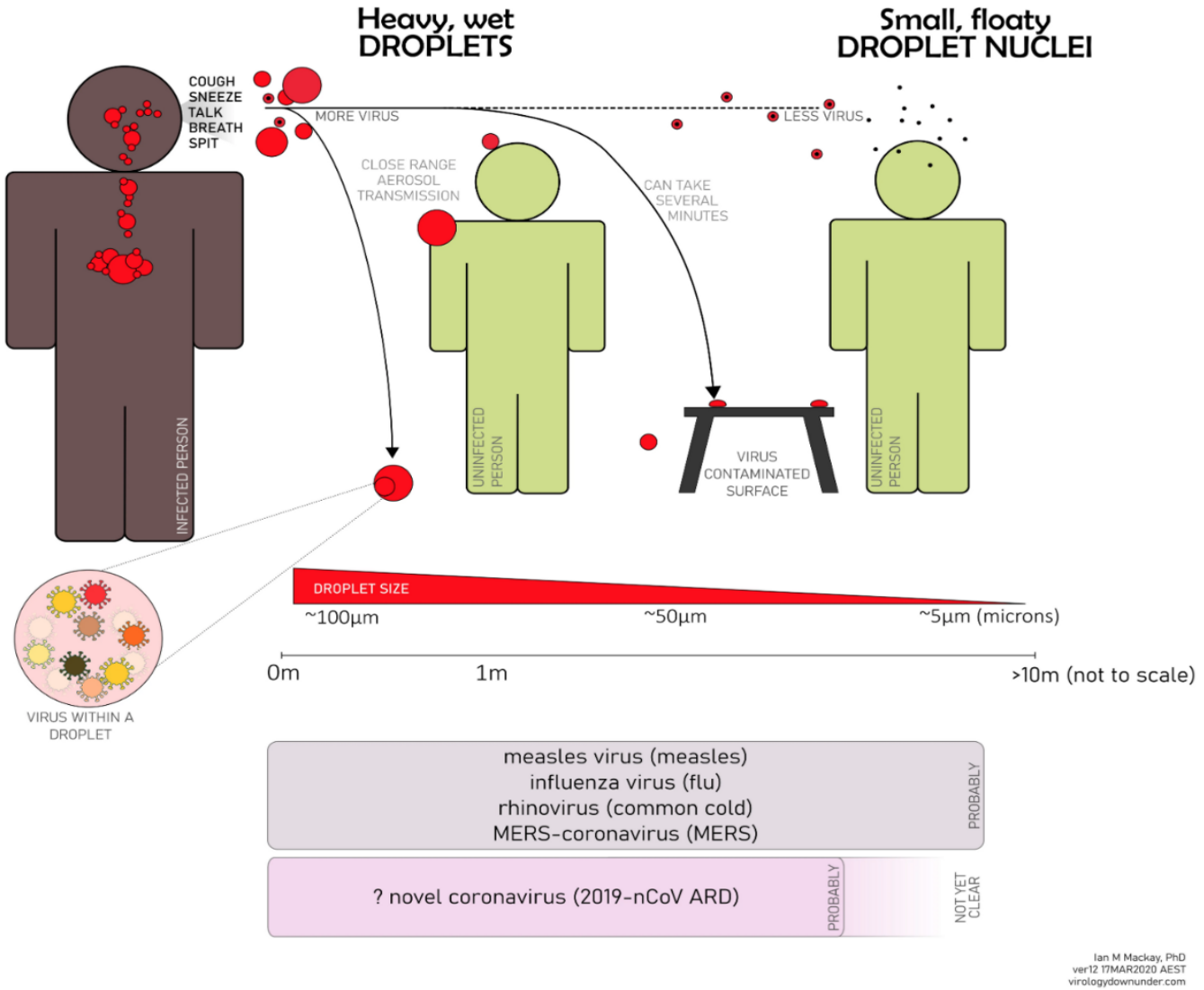
COME SI TRASMETTE

- CONTATTO DIRETTO

- CONTATTO INDIRETTO STRETTO CON PERSONE MALATE

- CONTATTO CON SUPERFICI CONTAMINATE

Dose infettante per MERS e SARS è di circa 1.000 particelle virali e lo stesso sembra essere per il Sars Cov 2. Possono essere inalate o portate all'interno per ingestione o toccando le mucose anche a più riprese



DROPLET: (gocciolina) giusta distanza da tenere affinché le goccioline di saliva che disperdiamo nell'aria starnutendo e tossendo ma anche soltanto parlando , non arrivino a chi ti sta vicino

ECCO PERCHE' SERVE MANTENERSI A DISTANZA

Colpo di tosse: 3.000 goccioline velocità di 75 km/h, le più grandi ricadono subito a terra, le altre possono rimanere sospese a lungo e quindi diffondersi facilmente nei luoghi chiusi, dove c'è meno ricambio di aria

Starnuto: 30.000/40.000 goccioline con velocità di 300 km/h dimensione goccioline più piccola con distanze più grandi

In sospensione nell'aria per qualche minuto: se presente un positivo che starnutisce il rischio è alto, se il positivo respira senza starnutire il rischio si abbassa. Questa eventualità diventa molto più remota nel caso in cui la persona infetta respiri normalmente, ma non tossisca o starnutisca: in questo caso non sarebbero sufficienti pochi minuti per ricevere la quantità minima di virioni per avviare l'infezione, ma fino a un'ora ipotizzando che in media l'infetto emetta 20 particelle virali al minuto e che per assurdo siano tutte inalate.

Respirazione 5.000 droplets poco veloci e quindi ricadono rapidamente a terra

Questi droplets possono contenere fino a 200 milioni di particelle virali

IL CORONAVIRUS NON CIRCOLA DI SUO LIBERAMENTE NELL'ARIA

ECCO PERCHE' SERVE MANTENERE AREATI I LOCALI

Il virus ha un tempo di vita anche fuori dal corpo umano, e il tempo dipende dal tipo di superficie

In soldoni se io tocco una superficie contaminata con le mani e poi le mani le porto alla bocca senza essermele lavate posso infettarmi.

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

Il virus SARS-CoV-2 sembrerebbe pertanto essere più stabile sulle superfici lisce ed estremamente stabile in un ampio intervallo di valori di pH (pH 3-10) a temperatura ambiente

ECCO PERCHÉ SERVE PULIRE E IGIENIZZARE LE SUPERFICI

PERCHE’ LAVARSI SPESSO LE MANI?

Virus sulle mani

Detersivo prima di sanitizzante

Lavare bene perché molte pieghe della pelle

PERCHE’ EVITARE DI TOCCARSI OCCHI NASO E BOCCA?

Perché la via preferita di entrata del virus sono le mucose e negli occhi, nel naso e in bocca ci sono mucose. La pelle ha delle protezioni naturali invalicabili dal virus

Le linee guida generali per le attività sportive;

1. Informazione
2. Distanziamento
3. Protezione
4. Pulizia

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizioni sanitarie diffuse;
- Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/ sport, in base al carico metabolico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- Mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo. Ad esempio per gli atleti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi;
- Mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, al carico metabolico e alle altre misure di mitigazione disponibili.
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate.
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, ecc., (ben sigillati);

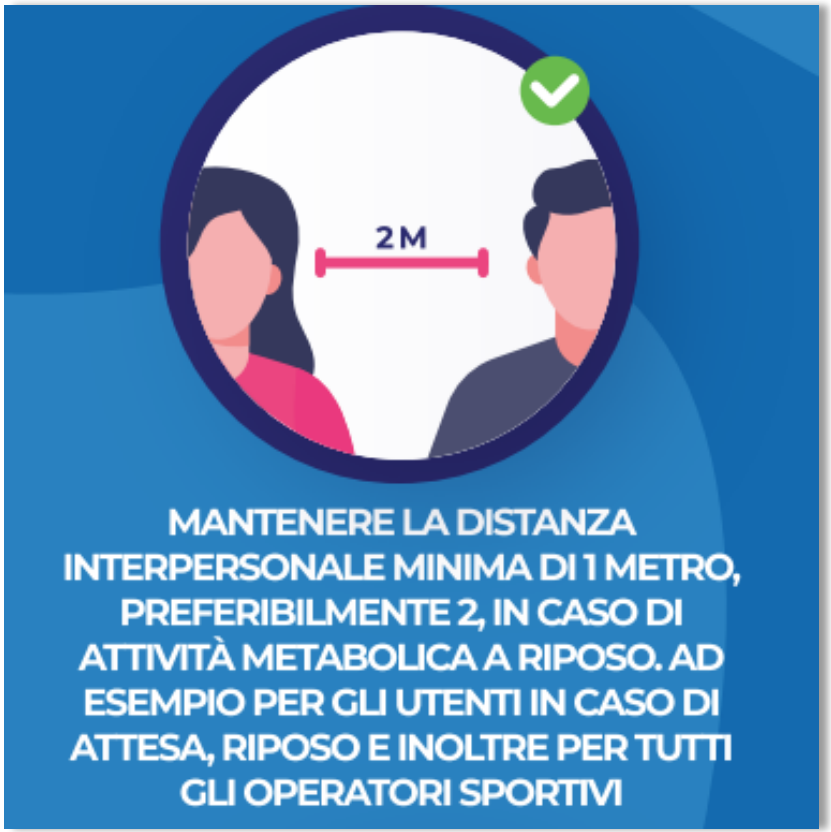
Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione:

- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base al carico metabolico e in base all'indossabilità del dispositivo stesso;
- gel igienizzante;
- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine/respiratori);
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi ad alta densità di persone o di attività, ad esempio tramite purificatori di aria dotati di filtri HEPA destinati a diminuire la quantità di aerosol;
- sanitizzazione ad ogni cambio turno/squadra;
- vietato lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanitizzazioni.

A disposizione in diversi punti dell'impianto/palestra sanificanti per le mani
+ Istruzioni di pulizia

Istruzioni di pulizia anche nei bagni. L'utilizzo del solo sapone assicura comunque una buona sicurezza di pulizia purché usato secondo le indicazioni dell'OMS

Si ricorda che i guanti non sostituiscono la corretta igiene delle mani e devono essere cambiati frequentemente e comunque ogni volta che si sporcano o si danneggiano. I guanti già utilizzati, una volta rimossi, non devono essere riutilizzati e devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati.



PIANIFICAZIONE DEGLI INGRESSI

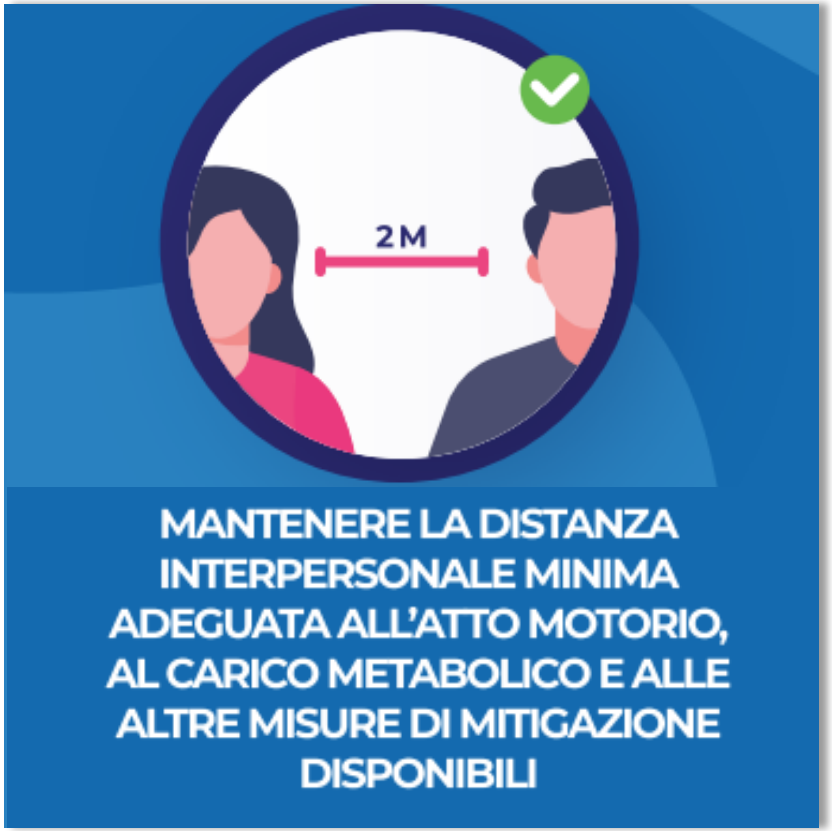
- Considerare la possibilità di scaglionare gli ingressi dei gruppi;
- Se previsto prevedere la prenotazione;
- Tenere segnata la presenza delle persone agli allenamenti e mantenere il registro per almeno 14gg;

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

- Sulla base degli spazi a disposizione calcolare il numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente durante gli allenamenti:
- Evitare l'utilizzo degli spogliatoi e delle docce;

REGOLAMENTAZIONE DEI FLUSSI

- Analizzare con dettaglio i possibili flussi operativi nelle diverse aree
- Contingentare gli accessi agli spogliatoi e ad altre zone;
- Prevedere flussi differenziati in ingresso ed in uscita, se possibile. A tal proposito implementare anche segnaletica orizzontale;



ESEMPIO:

- TAEKWONDO 4mq ad atleta
- FIJLKAM 8mq ad atleta
- ATLETICA LEGGERA 65mq
- PISCINA 7mq di superficie di calpestio per persona
  7mq di superficie in vasca (10 per atleti di interesse nazionale)
- DANZA: 20mq duo di classe C/B;
  30mq duo di classe A/AS/PD;
  24mq unità di coppia;
  10mq amatoriali.

DISTANZE DIVERSE IN SITUAZIONI SPORTIVE DIVERSE:

- Di attesa
- Di allenamento
- Di gara

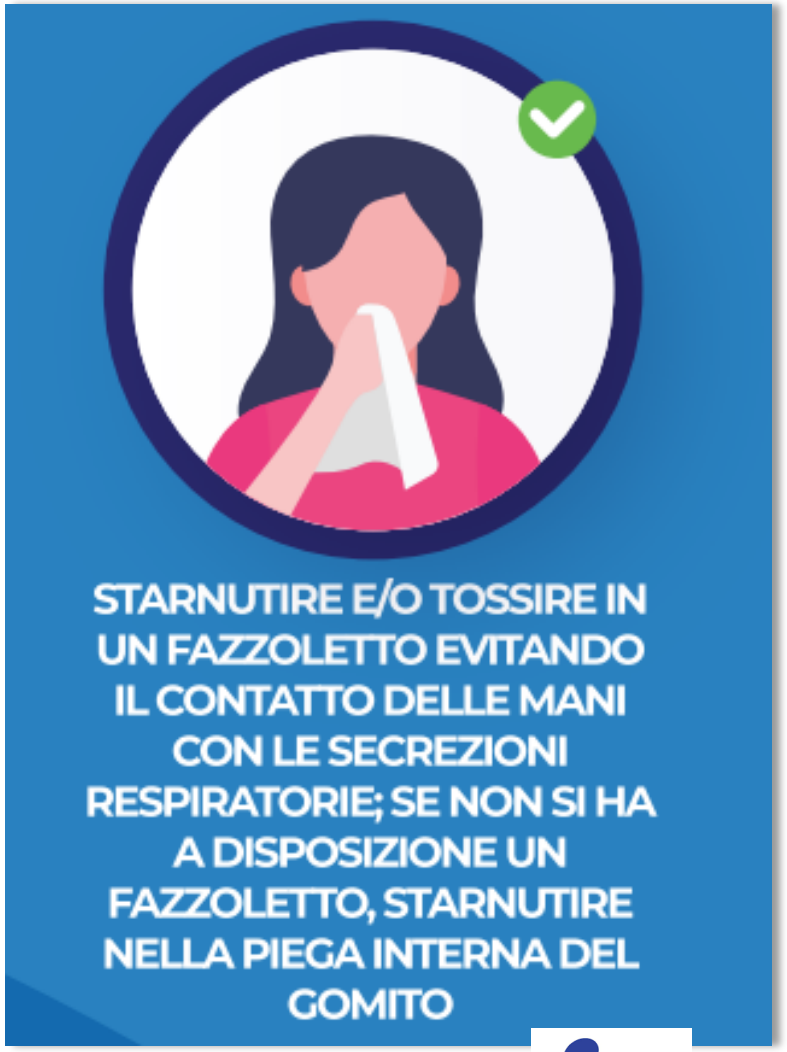
RIPENSARE L'ALLENAMENTO

- Prediligere le attività in linea o in diagonale più che in scia, che è sempre da evitare;
- Organizzare lo spazio di allenamento in modo che in ogni momento sia assicurata la distanza minima di 2 mt;
- Valutare il lavoro a stazioni con gruppi di atleti;
- Se si utilizzano attrezzature, prevederne un uso esclusivo durante tutto l'allenamento;

EVITARE IN OGNI MOMENTO LA POSSIBILITA' DI GENERARE ASSEMBRAMENTI

- Limitare l'accesso agli spazi comuni;
- Vietare ove possibile l'accesso ad accompagnatori;
- Allenamenti a «porte chiuse» (obbligatori per la danza);
- Fare in modo che negli atri e negli spazi di sosta vi siano sedie o altre cose che possano incentivare la sosta;
- Dare adeguata informazione su:
  - Orari di ingresso e di uscita;
  - Tempi di ingresso e di uscita;
  - Comportamenti da tenere in caso di attesa.
- Differenziare le entrate dei turni di allenamento.

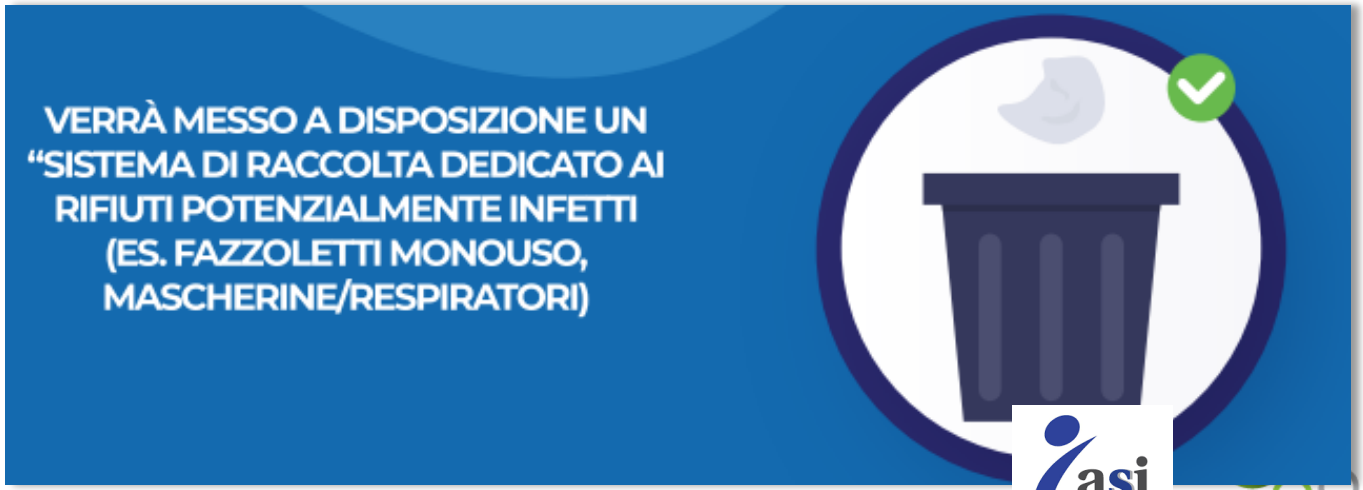
NON TOCCARSI MAI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

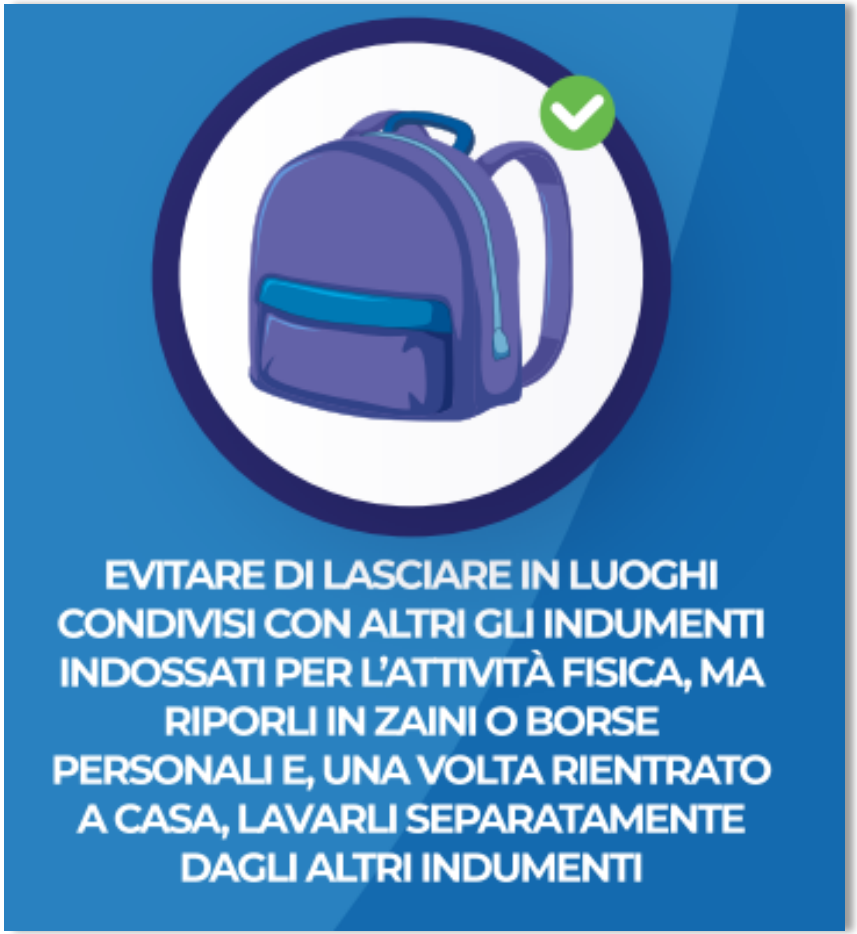

STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE; SE NON SI HA A DISPOSIZIONE UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE NELLA PIEGA INTERNA DEL GOMITO

PREDISPORRE

- Più punti in impianto con raccolta materiale potenzialmente infetto;
- Meglio se ogni punto pattumiera a pedale;
- Doppio sacco;
- La gestione del rifiuto nel secco non riciclabile

- Chiusura ermetica (anche con nastro adesivo)
- Segno la data in pennarello o con un'etichetta;
- Metto in luogo protetto per 14 giorni;
- Conferisco in secco non riciclabile





- Punto di cambio personale segnato con numero o con nome dell'atleta;
- Ogni punto distanziato almeno 2 mt l'uno dall'altro;
- A disposizione materiale per igienizzarlo al termine dell'allenamento;
- Se non possibile l'atleta deve arrivare già vestito;
- Nel caso precedente comunque devono esserci scarpe utilizzate esclusivamente per gli ambienti di allenamento;
- Se previsti armadietti dovranno essere utilizzati da una sola persona e puliti/sanitizzati ad ogni cambio turno;
- Chiedere espressamente che tutto il materiale personale sia chiaramente identificato;
- Ove possibile chiedere l'utilizzo di materiale personale (es. tappetino fitness, corda per saltare etc.)

- Accesso contingentato;
- Utilizzo delle docce contingentato;
- Mantenimento all'interno degli spogliatoi del distanziamento minimo di 1mt tra le persone, anche per l'utilizzo delle docce;
- A disposizione materiale per igienizzazione e adeguata segnaletica;
- Vietato l'utilizzo di asciugacapelli comuni;
- Segnalare le postazioni di cambio utilizzabili e così fare per le docce;
- Prevedere la pulizia costante di questi ambienti e la sanificazione ad ogni cambio turno (operazioni possibilmente da registrare).

- Prevedere la possibilità di vietare di bere dal rubinetto;
- Contingentare l'accesso ai servizi;
- In alcune discipline prevista la figura del responsabile;

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo:

DI DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI E DI NON CONDIVIDERLI (BORRACCE, FAZZOLETTI, ATTREZZI, ECC..)

DI ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE ALLA ATTIVITÀ CHE ANDRÀ A SVOLGERSI O IN MODO TALE DA UTILIZZARE SPAZI COMUNI PER CAMBIARSI E MUNITI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI

LA QUESTIONE TEMPERATURA

- In molte linee guida viene indicata la possibilità;
- In alcune la possibilità diventa obbligo;
- In generale devo tutelarmi ed evitare la presenza di sintomatici:
  - MISURANDO
  - AUTOCERTIFICANDO

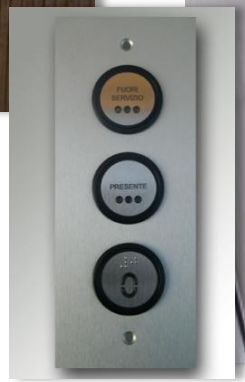
Pulizia e sanificazione;

Intervento	Rif.to DM 274/97 art. 1 comma 1	Definizione
Pulizia	Lettera a)	Sono **attività di pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a ***rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia*** da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.
Disinfezione	Lettera b)	Sono attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a ***rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni***
Sanificazione	Lettera e)	Sono **attività di sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a ***rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione*** e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ***ventilazione*** ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Quali superfici pulire e sanificare

Superfici che vengono toccate più spesso con le mani (elenco orientativo e non esaustivo):

- Maniglie di porte e finestre, pulsanti e dispositivi di apertura
- Superfici di sanitari e arredi nei servizi igienici
- Superfici di appoggio (specialmente nelle aree comuni)



Quali superfici pulire e sanificare

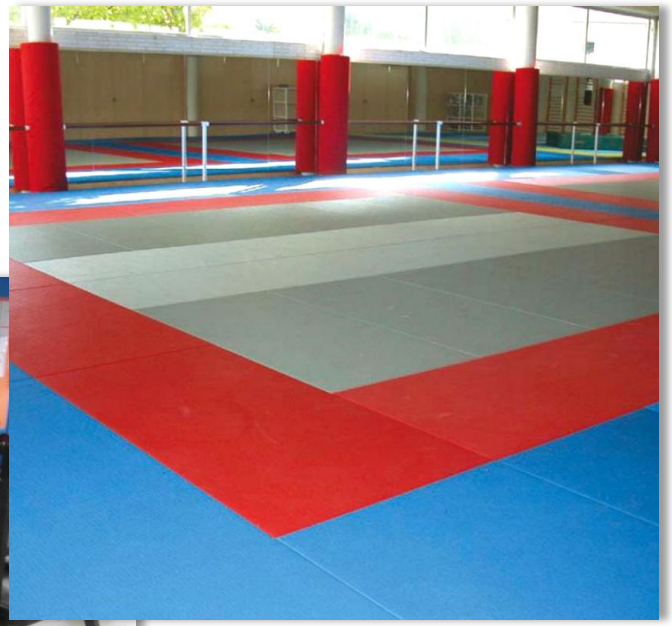
Superfici che vengono toccate più spesso con le mani (elenco orientativo e non esaustivo):

- Cellulari, tablet, apparecchi telefonici e citofonici
- Tastiere, mouse, PC, comandi e quadri comandi
- Display e tasti di distributori bevande/snack

Quali superfici pulire e sanificare

Superfici che vengono toccate più spesso con le mani (elenco orientativo e non esaustivo):

- Superfici utilizzate da utenti esterni
- Attrezzature sportive (grandi attrezzi e piccoli attrezzi)
- Aree di allenamento



Quali prodotti utilizzare per la sanificazione ordinaria

La sanificazione può essere effettuato SOLO dopo aver provveduto alla pulizia con acqua e detergente neutro.

Per la sanificazione si devono utilizzare:

- Soluzione a base di ipoclorito di sodio con concentrazione iniziale del 0,1%
- Oppure soluzione a base di etanolo (idroalcolica) al 70%

Opportunamente applicati o nebulizzati.

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; *in alternativa:* lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

L’utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Gli utilizzatori dei prodotti, siano essi le imprese previste nel DM 7 luglio 1997, n.274, o siano le stesse imprese che sanificano in proprio, dovranno garantire che i propri lavoratori addetti abbiano ricevuto un’**adeguata informazione/formazione**, in particolare per quanto riguarda l’impiego dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI: es. filtranti facciali, guanti) di terza categoria secondo gli obblighi previsti nel Titolo III Capo II del DL.vo 81/2008 e nel Decreto Interministeriale 2 maggio 2001.

Pulizie giornaliere sono veloci e si possono usare detergenti.

Sanificazioni periodiche, dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (incluse tastiere, schermi touch e mouse), spogliatoi e delle aree comuni e di svago.

Sanificazioni straordinarie, da effettuarsi specificamente con le modalità stabilite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nelle aziende in cui sono stati registrati casi di COVID-19 e, comunque, alla riapertura delle aziende ubicate nelle aree geografiche a maggiore endemia.

Come eseguire la pulizia degli ambienti

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare sempre la ventilazione degli ambienti.

Con i normali detergenti, vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici, rubinetti e sanitari, maniglie, tastiere, attrezzi, panche, sedie, ecc.

Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente.

Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte indossando DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Come sanitizzare gli ambienti

Successivamente alla pulizia (vedi punto 4), per la sanitizzazione, si raccomanda di nebulizzare la soluzione di ipoclorito di sodio 0,1%, su tutte le superfici dei bagni, delle docce, degli spogliatoi e in generale sulle superfici che non sono danneggiabili dalla soluzione di ipoclorito di sodio.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare invece la soluzione idroalcolica di etanolo al 70%. Questa per esempio può essere utilizzata su tutti gli attrezzi di preparazione, tastiere, piani e scrivanie, sedute, tappetini, ecc.

Si raccomanda di effettuare più volte al giorno sia la pulizia che la sanitizzazione, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo.

È raccomandata una sanitizzazione a fine giornata, in modo tale che di notte le soluzioni hanno il tempo di agire.

Concludendo

- DEVO VALUTARE IL RISCHIO CONTAGIO PRESENTE NEI DIVERSI AMBIENTI;
- DEVO MODIFICARE IL LAYOUT DELLA MIA STRUTTURA E STUDIARE I FLUSSI IN MODO DA RIDURRE IL RISCHIO;
- DEVO RIVEDERE I MIEI SPAZI DI LAVORO;
- DEVO RIVEDERE I MIEI METODI DI LAVORO
- DEVO REDIGERE UN PROTOCOLLO/VADEMECUM;
- DEVO ESPORRE/CONSEGNARE/TRASMETTERE CHIARE REGOLE DI INGRESSO PER ATLETI E ACCOMPAGNATORI;
- SE MISURO LA TEMPERATURA DEVO PREVEDERE DI AUTORIZZARE IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SECONDO LE NORME SULLA PRIVACY;
- DEVO SEMPRE CHIEDERE UN'AUTODICHIARAZIONE SECONDO I MODELLI PROPOSTI DALLE DIVERSE FEDERAZIONI;
- DEVO RENDERE DISPONIBILI IGIENIZZANTI E MATERIALI PER LA PULIZIA.

Esempio_protocollo_COVID_r01

Esempio_Regole_atleti_COVID

Esempio_Regole_genitori_COVID

Esempio_Regole_allenatori_COVID

Esempio_Autodich_COVID

Esempio_Privacy_COVID

Fine della presentazione

Grazie per l’attenzione prestata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'
(D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il sottoscritto _____,

residente a _____ (___) in via _____ n_____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e dal comma 3 dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19
- di non avere avuto, nei precedenti 14 giorni, alcuno dei seguenti sintomi:
    - febbre maggiore di 37.5 gradi
    - stanchezza
    - tosse secca
    - difficoltà respiratorie
- di non essersi recato nei precedenti 14 giorni in zone definite a rischio per quanto riguardo la pandemia da SARS COV 2.

_____

[data e firma dell'atleta]

_____

[in caso di minore, firma anche dell'esercente la potestà genitoriale]

Informativa per il trattamento dati in conseguenza dell'emergenza Covid-19 ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

La presente informativa resa ai sensi dell'art. 13 GDPR riguarda il trattamento dei dati personali, anche particolari (c.d. sensibili), che si rende necessario per tutti coloro (Interessati al trattamento) che, a qualsiasi titolo (atleti, accompagnatori, insegnanti tecnici, consulenti, visitatori etc.), accedono ai locali e pertinenze della Società Sportiva _____, in seguito all'adozione di specifiche misure a tutela della salute PER PREVENIRE la diffusione del Virus Covid-19.

Il TITOLARE del TRATTAMENTO, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è indicare nome del Legale Rappresentante dell'Organizzazione Sportiva e/o DPO incaricato, con sede legale in _____, che potrà essere contattato alla seguente e-mail: _____

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, si è inoltre provveduto a nominare il RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI – DATA PROTECTION OFFICER (di seguito RPD/DPO), i cui contatti sono: e-mail: _____; telefono: _____ (qualora nominato).

La TIPOLOGIA di DATI TRATTATI oggetto della presente informativa è la seguente:

- nome e cognome, residenza o domicilio, data e luogo di nascita dell'Interessato;
- dati attinenti al suo stato di salute, compresa la misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre);
- dati attinenti all'eventuale stato di quarantena dell'Interessato;
- dati attinenti ai suoi contatti stretti ad alto rischio di esposizione a Covid-19, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al Covid-19;
- dati attinenti ai suoi ultimi spostamenti.

La FINALITÀ del TRATTAMENTO è costituita dalla necessità di tutelare la salute e prevenire il contagio da Covid-19. In particolare, ai fini di prevenzione, il collaboratore e/o tecnico incaricato ed istruito assumerà le informazioni suddette e misurerà, mediante appositi strumenti, la temperatura corporea (c.d. febbre) dell'Interessato.

In merito alla NATURA del CONFERIMENTO dei dati si comunica che lo stesso è obbligatorio, giacché il rifiuto comporterà l'impossibilità per l'Interessato di accedere in palestra.

Per quanto concerne i DESTINATARI o le CATEGORIE di DESTINATARI dei DATI, si comunica che i dati personali trattati saranno comunicati a soggetti debitamente istruiti sia qualora operino ai sensi dell'art. 29 o dell'art. 28 GDPR, sia qualora si configurino quali autonomi titolari del trattamento. Nello specifico: segreteria o Presidenza, che si occupa della gestione dell'atleta e degli Insegnanti tecnici.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea ed alla salute dell'Interessato, il Titolare non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'Interessato, i dati sulla salute e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

Salvo quanto sopra, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un operatore sportivo risultato positivo al Covid-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da Covid-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza stabilito dalla legge.

Per quanto concerne la possibilità di TRASFERIMENTO DATI verso un PAESE EXTRA UE, si comunica che i dati personali non saranno trasferiti in Paesi fuori dall'Unione Europea.

L'Interessato potrà far valere i DIRITTI di cui agli artt. 15 e seg. GDPR, rivolgendosi direttamente al Titolare o al DPO/RPD (se nominato) ai contatti sopra riportati. In particolare, ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare, l'accesso ai propri dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento, nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, ha il diritto di proporre reclamo alla Autorità di controllo – Garante Italiano (https://www.garanteprivacy.it/).

Per presa visione

Nome _____ Cognome _____

Data ___/___/_____ Firma _____

Regione Veneto

Provincia di Padova

MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019 (CORONAVIRUS)

PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E PER LO SVOLGIMENTO AL LORO INTERNO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DI ATLETICA LEGGERA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

evisione 00
AGGIO 2020

SOMMARIO

1 PREMESSA 3
2 INFORMAZIONE ALLE PERSONE 3
3 MODALITÀ DI ACCESSO AGLI IMPIANTI 3
4 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI E DI SERVIZIO 4
5 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI ALLENAMENTI 4
5.1 LANCI 4
5.2 CORSA E UTILIZZO DELLE CORSIE 5
5.3 ATTIVITÀ A TERRA 5
5.4 SALTO IN LUNGO 5
5.5 SALTO IN ALTO CON E SENZA ASTA 5
5.6 MEZZOFONDO 5
6 PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE DI LAVORO 5
7 ALLEGATI 5

1 PREMESSA

L'obiettivo del presente protocollo è quello di dare le linee di indirizzo per poter svolgere in sicurezza e nel rispetto dei criteri anti-contagio COVID generali, la pratica sportiva dell'Atletica Leggera con le sue varie discipline, presso gli impianti sportivi comunali di Abano Terme (PD), impianti gestiti Abano A.S.D. Inoltre è interesse della società scrivente fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli spazi e strutture di allenamento, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."

Il presente protocollo di attuazione e gestione delle misure anticontagio su rischio nazionale, è pertanto da intendersi disposto ai sensi delle Linee Guida FIDAL "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI UN DISCIPLINARE DI ACCESSO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI ALLENAMENTO NEGLI IMPIANTI DI ALTETICA LEGGERA IN PREVISIONE DELLA LORO RIAPETURA DURANTE IL PERIODO DELL'EMERGENZA DA COVID-19 e a quanto previsto dal DPCM 11/03/2020 e sue modifiche successive.

In base alla specifica attività svolta durante gli orari di allenamento, il contagio può avvenire tra atleti, tra tecnici o tra personale di segreteria può verificarsi in questi modi:

ATLETI E TECNICI

1. Presenza di atleti che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di allenamento;
2. Contatto con attrezzature contaminate da atleti di cui al punto precedenza;
3. Altri contatti con materiale che potrebbe portare infezione.

PERSONALE DI SEGRETERIA

1. Attività di segreteria in contatto con persone positive a COVID

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio, anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai, risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.

2 INFORMAZIONE ALLE PERSONE

Seguendo quanto previsto dalle linee guida della FIDAL la società ha deciso di farsi promotrice dell'informazione attraverso:

1. Un decalogo di comportamento destinato agli ATLETI;
2. Un decalogo di comportamento destinato ai GENITORI e ACCOMPAGNATORI;
3. Un decalogo di comportamento e di organizzazione destinato ai TECNICI;

3 MODALITÀ DI ACCESSO AGLI IMPIANTI

Vengono adottati i seguenti interventi:

a. Non essendo possibile la misurazione della temperatura all'ingresso degli atleti e dei tecnici viene chiesto loro di dichiarare l'assenza da sintomatologie febbrili riconducibili alla patologia. Atleti e tecnici daranno anche evidenza di non essere venuti in contatto negli ultimi 15 giorni con soggetti poi risultati positivi per CoViD-19.

In caso di temperatura superiore ai 37.5°C verrà impedito l'accesso e i soggetti dovranno tornare al loro domicilio. E' chiaramente indicato a tutti di non recarsi al Pronto Soccorso ma di andare a casa, ricontrollare la propria temperatura corporea e, in caso di positività, chiamare il proprio medico curante;

b. Sono stati dati orari differenziati di allenamenti, adottando le indicazioni FIDAL per l'organizzazione in fasce orarie (Vedere allegato con comunicazione degli orari di allenamento) per scaglionare gli ingressi, con espresso invito agli atleti e alle loro famiglie di evitare gli assembramenti;
c. E' garantita all'ingresso agli impianti la presenza di un dosatore con igienizzante per le mani con informativa su come utilizzarlo;
d. Il numero massimo di persone autorizzate che può simultaneamente essere presente presso gli impianti è 70;
e. La procedura di ingresso agli impianti è ricompresa tra i punti dei decaloghi consegnati ad atleti, genitori e tecnici;
f. In via preliminare, e fino a nuove disposizioni sono autorizzati all'ingresso in impianto solo gli atleti nella loro fascia oraria di allenamento. Gli atleti di fasce orarie successive che arrivassero in anticipo sosteranno davanti all'ingresso dell'impianto, mantenendo la distanza tra loro di almeno 1 metro, in attesa dell'uscita dei loro compagni dei turni precedenti;
g. Non è concesso a genitori, accompagnatori o altri spettatori l'ingresso presso l'impianto. Ai genitori è chiesto di accompagnare gli atleti senza scendere dall'autovettura. Anche alla fine degli allenamenti, quando l'atleta esce, i genitori dovranno sostare presso il parcheggio antistante all'impianto attendendo in macchina senza scendere.

4 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI E DI SERVIZIO

a. Non è consentito l'accesso agli spogliatoi;
b. Non è consentito l'accesso alla palestra pesi se non per prelevare il materiale, attività svolta in preferenza dal personale tecnico;
c. In questa fase preliminare la segreteria rimarrà chiusa;
d. L'accesso ai servizi igienici è consentito per una persona alla volta.;
e. Presso i servizi igienici è disponibile dotazione di carta igienica e salviette monouso per asciugarsi le mani che possono essere gettate in appositi contenitori previsti allo scopo;
f. I contenitori di cui al punto precedente sono posizionati all'interno dei 2 servizi igienici e nelle vicinanze del campo di allenamento;
g. Per il deposito di zaini e altro abbigliamento sono state predisposte specifiche postazioni nominali distanziate le une dalle altre di 1,5metri.

5 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI ALLENAMENTI

5.1 LANCI

a. E' stata prevista in via prioritaria l'utilizzo delle attrezzature personali;
b. Ogni atleta, anche se utilizza l'attrezzo personale, è responsabile della sua igienizzazione (pulizia con alcool al 70%) all'inizio della sessione di allenamento e alla fine dello stesso;
c. In caso di utilizzo degli attrezzi messi a disposizione dalla società è obbligatorio procedere alla loro igienizzazione;
d. Le operazioni da compiere per igienizzare le attrezzature sono le seguenti:
    i. Indossare guanti di protezione
    ii. Spruzzare una giusta quantità di alcool al 70% sull'attrezzo avendo particolare cura delle parti che normalmente vengono in contatto con l'atleta (es. impugnature);
    iii. Prima dell'utilizzo delle attrezzature togliersi i guanti e lavarsi bene le mani;
    iv. Durante l'utilizzo evitare di portarsi le mani agli occhi o alla bocca (regola comunque generale);
    v. Dopo l'utilizzo, prima di riporre l'attrezzo, ripetere l'operazione di cui al punto 2 senza la necessità di utilizzo dei guanti.
e. Viene assicurato, da pare dei tecnici, che gli attrezzi affidati agli atleti siano facilmente identificabili per evitare il loro scambio accidentale;
f. Per evitare situazioni di cui al punto precedente il recupero degli attrezzi durante i lanci è a carico dei tecnici, meglio se dotati di guanti.

5.2 CORSA E UTILIZZO DELLE CORSIE

a. Durante le attività di corsa, il distanziamento tra atleti è fissato a 3 metri, evitando la cosiddetta scia (atleti che corrono ravvicinati uno dietro l'altro);
b. Se viene utilizzata la stessa corsia, sono previste partenze scalate di 3 metri da atleta a atleta, distanza che deve essere mantenuta durante il percorso;
c. Se l'attività deve essere svolta su più corsie, è previsto che vi sia l'alternanza di occupazione delle stesse, cioè tra atleta ed atleta dovrà sempre esserci una corsia vuota;
d. Se strettamente necessario, gli allenamenti per le staffette sono svolti previa sterilizzazione dei testimoni prima e dopo l'esecuzione dell'attività (non dell'allenamento), oltre alla consueta igienizzazione della mani da parte degli atleti;
e. Nelle attività di allenamento con ostacoli, la movimentazione degli stessi viene effettuata solo dai tecnici muniti di guanti.

5.3 ATTIVITÀ A TERRA

a. Nelle attività di allenamento a terra che prevede l'utilizzo di attrezzi, la movimentazione degli stessi viene effettuata solo dai tecnici muniti di guanti;
b. Anche per le attività a terra è previsto che la debba essere di 2 o 3 metri tra atleta ed atleta;
c. Agli atleti è stata data comunicazione di portare ad allenamento i propri tappettini personale che dovranno essere adeguatamente personalizzati per non correre il rischio di essere scambiati.

5.4 SALTO IN LUNGO

a. In fase di avvio delle attività dopo la chiusura e fino a data da destinarsi, per questioni organizzative e di sicurezza non è previsto l'utilizzo delle postazioni di salto in lungo.

5.5 SALTO IN ALTO CON E SENZA ASTA

a. In fase di avvio delle attività dopo la chiusura e fino a data da destinarsi, per questioni organizzative e di sicurezza non è previsto lo svolgimento delle attività di salto in alto e salto con l'asta.

5.6 MEZZOFONDO

a. In via precauzionale è vietato svolgere i lunghi sull'anello;
b. Sull'anello è permesso svolgere ripetute per la distanza massima di 800/1000 metri con utilizzo delle corsie secondo le modalità viste in precedenza

6 PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di sanificazione dei locali di lavoro e delle attrezzature. Il protocollo prevede:

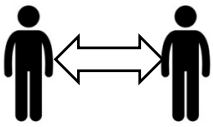
a. Ogni atleta provvede alla sanificazione del proprio attrezzo secondo le indicazioni dei punti precedenti, avendo cura di tenere lo stesso attrezzo per tutta la sessione di allenamento e di riporlo solo dopo averlo igienizzato nuovamente;
b. Per gli uffici la pulizia deve coinvolgere la tastiera, il mouse, il piano di lavoro, i braccioli della sedia, il piano di lavoro e le maniglia della porta;
c. Se vengono utilizzate e vi entra personale, a fine allenamento è prevista l'igienizzazione di tutte le maniglie delle porte della segreteria, dei servizi igienici, della sala pesi e dell'infermeria;
d. I bagni vengono sanificati alla fine di ogni allenamento usando detergenti comuni fatto salvo eventuali casi di positività;
e. La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Per facilitare la trasmissione delle informazioni, vengono messe a disposizione degli utilizzatori i suddetti documenti.

7 ALLEGATI

	EMERGENZA COVID-19 ISTRUZIONI DI COMPORTAMENTO PER I TECNICI E GLI ALLENATORI	Foglio 1 di 1 Data 29/04/20 Revisione 00

In questo momento estremamente delicato e particolare della storia della nostra Nazione e della nostra società è importante che ci sia la collaborazione di tutti per fare in modo di superare questo periodo il più velocemente possibile.

Chiedete sempre ai ragazzi quando arrivano al campo come stanno e se si sentono in forma. Se i ragazzi hanno febbre (più di 37,5°C), non si sentono in forma o hanno tosse e raffreddore non fateli allenare e chiedete loro di chiamare i genitori per tornare il prima possibile a casa. Nel frattempo fateli accomodare in infermeria.

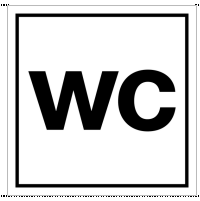


Controllate sempre che i ragazzi siano distanti l'uno all'altro e non si abbraccino o si tocchino. La distanza che devono avere durante l'allenamento è di almeno 2 metri, meglio se 3.

Verificate sempre che non si creino gruppi o assembramenti prima, durante e dopo gli allenamenti.

Gli allenamenti sono a porte chiuse. Non fate entrare nessuno che non siano i ragazzi negli orari previsti o il personale di supporto.

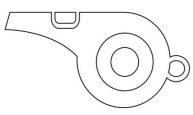
Ricordate ai ragazzi di lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con il liquido disinfettante, con attenzione e seguendo le istruzioni.
Anche voi lavatevi le mani frequentemente sempre seguendo le istruzioni esposte.



Fate andare ai servizi i ragazzi uno alla volta in modo da evitare che si creino assembramenti non conformi.

Durante gli orari di presenza negli impianti siete obbligati a indossare sempre la mascherina di protezione.
Usate i guanti di protezione quando utilizzate, spostate o sistemate le attrezzature di allenamento

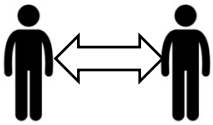
Verificate che i ragazzi utilizzino sempre gli stessi attrezzi durante gli allenamenti e provvedano prima e dopo il loro uso a igienizzarli con alcool.
Verificate anche che indossino i guanti o si lavino le mani dopo aver toccato o riposto attrezzature di lavoro (ostacoli, coni, etc.)



Gli allenatori e il personale di supporto sono stati autorizzati a far rispettare i contenuti dei protocolli di sicurezza previsti a livello nazionali anche dalla Federazione anche attraverso richiami e, se necessario, allontanamenti dal campo di allenamento nel caso di violazioni reiterate. Solo così avremo la certezza che l'ambiente in cui si allenano i ragazzi sia un ambiente sicuro

	EMERGENZA COVID-19 ISTRUZIONI DI COMPORTAMENTO PER GLI ATLETI	Foglio 1 di 1 Data 29/04/20 Revisione 00

Se a casa ti accorgi di avere la febbre (più di 37,5°C), non ti senti in forma o hai tosse e raffreddore non venire ad allenarti. Stare a casa mette al sicuro te e i tuoi compagni.



Mantieni sempre la distanza di almeno 1 metro dai tuoi compagni prima di entrare in campo. Durante l'allenamento mantieni sempre la distanza di almeno 3 metri ed evita sempre abbracci e strette di mano. Non è maleducazione ma attenzione verso la salute degli altri.

Evita di formare raggruppamenti con i compagni prima e durante gli allenamenti. Se devi recarti in bagno non farti accompagnare mai vai da solo e nel caso ci fosse già qualcuno aspetta che abbia finito prima di entrare.

Non toccarti viso, occhi e naso.

Ricordati di lavare spesso le mani con acqua e sapone o con il liquido disinfettante, con attenzione e seguendo le istruzioni presenti nei bagni e in diversi punti del campo.

Ricordati di usare sempre e solo la tua borraccia personale. Per essere più sicuro contrassegnala con il tuo nome. Non bere dal rubinetto.

All'arrivo al campo metti il tuo zaino in una delle sedie libere che abbiamo preparato per voi e scrivi il tuo nome per evitare che venga scambiato con altri.

Evita di condividere gli stessi attrezzi con i tuoi compagni. Prima di prendere gli attrezzi della società puliscili con alcool. Utilizza sempre lo stesso attrezzo per tutto l'allenamento.
Se ti viene richiesto e lo hai a disposizione portati un cronometro personale.

Non sputare per terra, non abbandonare in giro gomme da masticare. Soffiati il naso solo con fazzoletti di carta e poi gettali nei contenitori in bagno o all'entrata dei campi

Ricordati che non puoi entrare negli spogliatoi ed è vietato utilizzare la sala pesi.

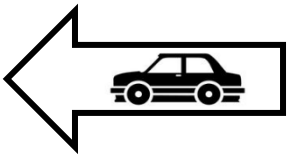
Segui sempre le indicazioni degli allenatori e del personale di supporto che hanno l'obbligo di far rispettare le indicazioni della federazione

	EMERGENZA COVID-19 ISTRUZIONI DI COMPORTAMENTO PER I GENITORI E GLI ACCOMPAGNATORI	Foglio 1 di 1 Data 29/04/20 Revisione 00

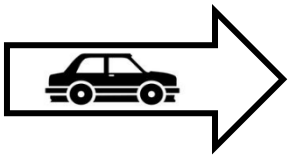
In questo momento estremamente delicato e particolare della storia della nostra Nazione e della nostra società è importante che ci sia la collaborazione di tutti per fare in modo di superare questo periodo il più velocemente possibile.

Se i ragazzi hanno febbre (più di 37,5°C), non si sentono in forma o hanno tosse e raffreddore non accompagnateli ad allenamento. Stare a casa mette al sicuro loro e i loro compagni.

Cercate di comunicare con la società solo attraverso telefono o i canali di messaggistica in funzione.



Quando accompagnate i ragazzi ad allenamento fateli scendere davanti all'entrata senza accompagnarli dentro per evitare inutili affollamenti.

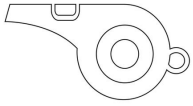


Quanto venite a prendere i ragazzi aspettateli in auto presso il parcheggio senza scendere. Se volete scendere rimanete in prossimità dell'auto senza recarvi in campo per evitare inutili affollamenti.

Ricordate ai vostri figli di lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con il liquido disinfettante, con attenzione e seguendo le istruzioni. Meglio se date loro al seguito igienizzante e fazzoletti di carta.

Ricordate che i ragazzi devono essere dotati di borraccia personale o bottiglietta, meglio se con indicato il nome per non scambiarla. Dovranno portarsi ad allenamento il proprio tappetino e anche in questo caso dovrà essere riportato il nome dell'atleta

Durante gli orari di allenamento è severamente vietato ai non autorizzati (allenatori, dirigenti, personale di supporto) accedere agli impianti.



Gli allenatori e il personale di supporto sono stati autorizzati a far rispettare i contenuti dei protocolli di sicurezza previsti a livello nazionali anche dalla Federazione anche attraverso richiami e, se necessario, allontanamenti dal campo di allenamento nel caso di violazioni reiterate. Solo così avremo la certezza che l'ambiente in cui si allenano i ragazzi sia un ambiente sicuro

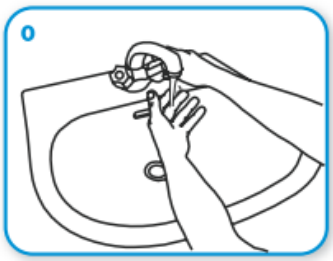
Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

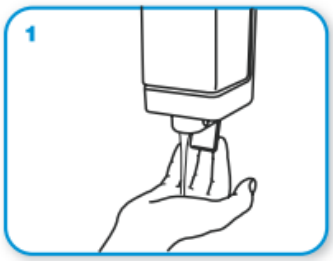
ccm
Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

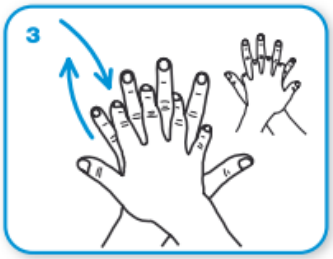


Bagna le mani con l'acqua

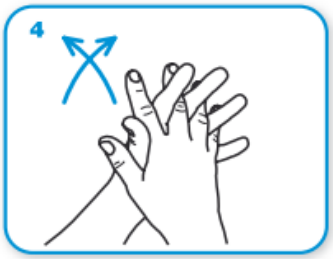


applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

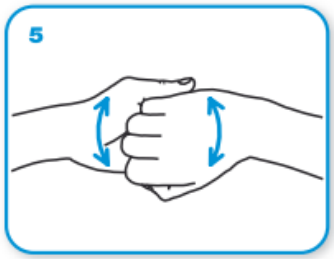
friziona le mani palmo contro palmo



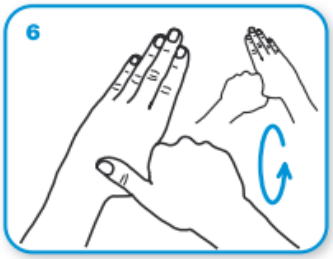
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



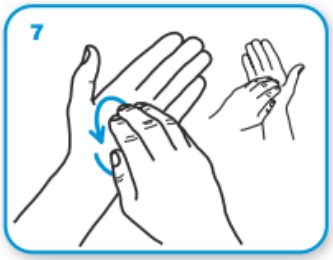
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



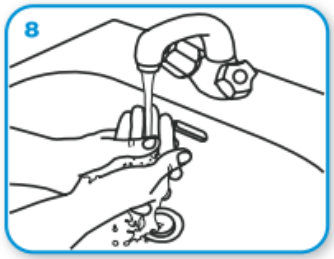
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



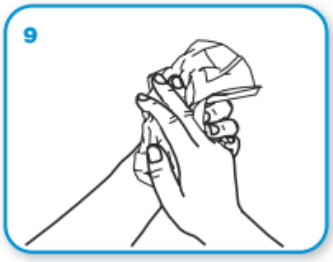
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



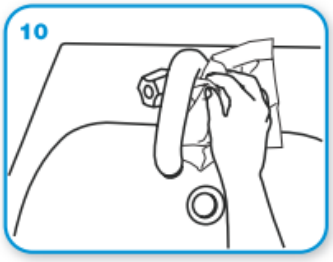
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



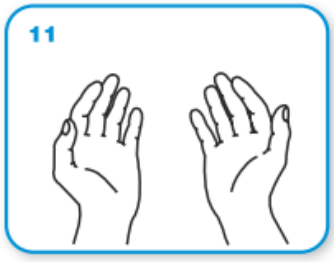
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

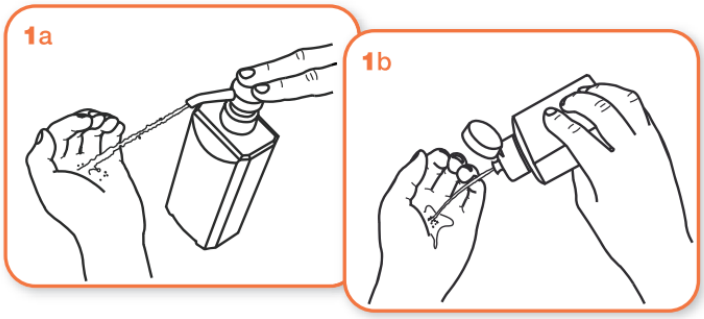
Ministero della Salute

ccm
Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

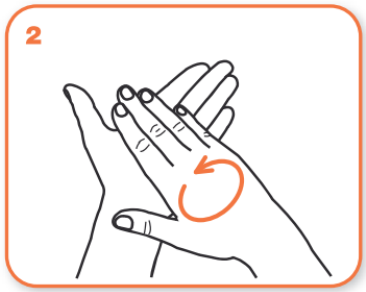
Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

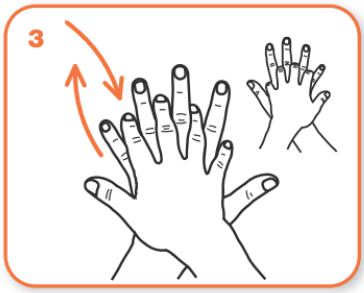
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



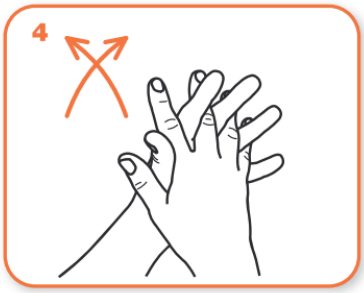
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



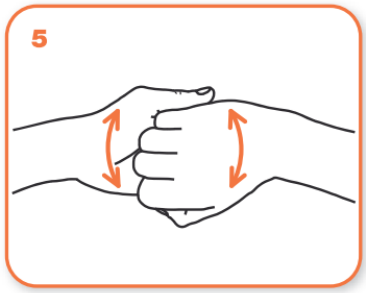
frizionare le mani palmo contro palmo



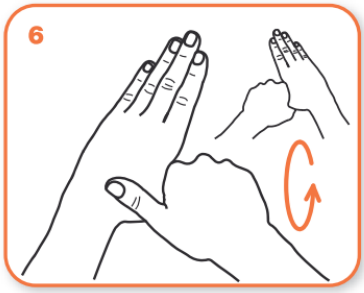
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



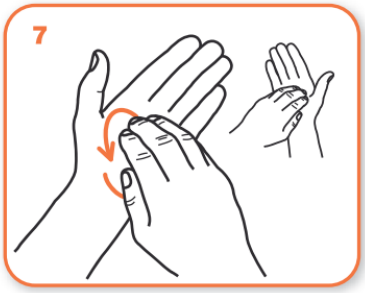
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



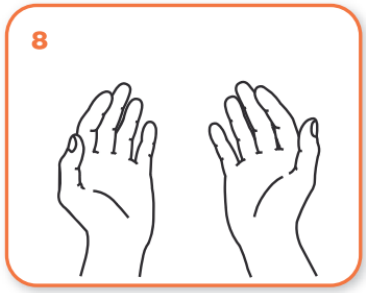
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: mondadorigilis network

STOP
Disinfettarsi
le mani
BRADY

STOP
Lavarsi
le mani
BRADY

STOP
Rispetta la distanza sociale
STOP
BRADY